

IL PROGRESSO DELLA RISCOPERTA

OMAGGIO ALL'ANTICO

Due pagine di repertorio andate quasi perdute. Della prima non ci sono più registrazioni disponibili, della seconda non si trovano scritti.

Scritte in un periodo di profonda evoluzione politica e sociale, questi due pezzi sono testimonianza della ricerca travagliata di quegli anni, che portò molti compositori a riscoprire la musica antica, omaggiandola in un linguaggio più moderno.

Programma

J. Marx: Suite per Violoncello e Pianoforte in Fa maggiore

1. Präludium
2. Largo
3. Menuet
4. Finale

A. Casella: Sonata per Violoncello e Pianoforte No. 2 op. 45 in Do Maggiore

1. Preludio. Largo molto e sostenuto
2. Bourée. Allegro molto vivace e scherzando
3. Largo
4. Rondò. Allegro molto vivace, quasi giga





Joseph Marx (1882-1964) compositore austriaco, fu un grande didatta, ed ebbe tra i suoi allievi personaggi come **Friedrich Gulda** e fu un'importante figura di aggregazione culturale.

Lo stile compositivo di Marx, molto vicino a quello di un **Max Reger**, di un **Debussy**, di uno **Skrjabin**, è il prodotto di una mente eccentrica e geniale che amava abbandonarsi a voluttà ed edonismo senza mai perdere però il contatto con l'antica tradizione compositiva europea e con il sistema tonale.

La sua scrittura è **densa** e ricca di **colori**, le **sonorità post-romantiche** e **impressioniste** sono portate a livelli quasi orgiastici.

Come Skrijabin, Marx mostrava inoltre una forte affinità con un certo misticismo che interpretava l'arte come espressione trascendentale dell'esistenza.

Durante l'ultimo decennio e mezzo della sua vita Marx era considerato come una benevola figura paterna e come un'indiscutibile autorità quasi onnipresente nella vita musicale viennese.

Notevole fu anche il suo impegno nel **sociale**: fu presidente e membro onorario di molte associazioni musicali e culturali austriache e, come ambasciatore dell'UNESCO, operò molto per la riorganizzazione della vita musicale austriaca dopo la **Seconda Guerra Mondiale**.

Collaborò inoltre con il governo Turco per la fondazione del primo Conservatorio ad Ankara (ed ebbe come allievo il compositore **Hasan Ferid Alnar**).

Marx è stato proposto, nei primi anni Cinquanta, anche come possibile candidato alla **presidenza dell'Austria**.



Alfredo Casella (1883-1947) fu uno dei più importanti compositori italiani e certamente il più grande **divulgatore** musicale di inizio '900



Importante divulgatore, la missione di **Casella** fu quella di «sprovvincializzare» la musica italiana affinché essa trovasse posto nel pantheon della musica europea:

«La musica fu per me la mia religione e la mia unica ragione di vivere in questo mondo. Ma accanto a questa fede essenziale, mi guidò sempre nell'azione un'altra altissima idea: quella della patria . Ed allora, si può dire che sin dalla mia formazione artistica, non vivessi che per lo scopo di realizzare un'arte non solamente italiana, ma anche europea per la sua posizione nel quadro generale della cultura».

Morì nel 1947. La lapide sulla casa in cui nacque sintetizza in una riga la sua vita: *«Sommo artefice del rinnovamento musicale italiano».*

Allievo di **Faurè** e **Ravel** (con il quale ebbe un aperto scontro) al conservatorio di Parigi, Casella ne uscì e continuò autonomamente nello studio della composizione, ispirandosi al passato e ai suoi immediati predecessori.

Il suo stile, per quanto dicesse di amare **Debussy**, è molto **romantico**, si sente forte l'impronta Mahleriana, soprattutto nella musica sinfonica.

Nella musica di pianoforte è un compositore più eclettico e difficilmente collocabile. E' stato un introduttore dello stile neoclassico in Italia, che allora era ancora sconosciuto.

VIDA VUJIC



FORMAZIONE

Vida Vujic ha studiato violoncello con **Rudolf Leopold** all'*Universität für Musik und darstellende Kunst* di Graz e musica da camera con Johannes Meissl all'*Universität für Musik und darstellende Kunst* di Vienna.

Ha vinto molti primi e secondi premi in concorsi internazionali in **Serbia, Italia** e **Austria**. Tra gli altri, ha ricevuto il *Würdigungspreis des Österreichischen Kulturministeriums* nel 2003 e il Premio *Stanojlo Rajcic* per il miglior concerto del 2006/07 presso la *Galleria SANU - Accademia delle Scienze e delle Arti* di Belgrado, Serbia).

ATTIVITÀ

Come solista e camerista si è esibita in varie formazioni in **Europa** e in **Sud America** (*Strings Only Festival* di Zara, in **Croazia**, al *Festival Internazionale del Violoncello* di **Belgrado**, in **Serbia**, allo *Styriarte festival* di **Graz**; nelle sale della *Konzerthaus* e del *Musikverein* di **Vienna**, nella *Sala Liszt* di **Graz** e nella *Salle Pleyel* di **Parigi**).

I suoi concerti sono stati registrati per emittenti radiofoniche e televisive come **RTS** (*Radio Televizija Srbije*) e **ORF** (*Österreichischer Rundfunk*).

Vida Vujic è docente di musica da camera presso l'*Universität für Musik und darstellende Kunst* di **Vienna**, e dal 2024 assistente di **Johannes Meissl**.

Ha tenuto corsi di alto perfezionamento presso la *Internationalen Sommerakademie* di **Praga-Vienna-Budapest (ISA)**, la prestigiosa *European Chamber Music Academy (ECMA)*, il *Conservatorio Superior de Musica Oscar Espla -Alicante*, la Facoltà di Musica dell'*Università delle Arti* di **Belgrado**, la *Krzysztof Penderecki Academy of Music* di **Cracovia**, l'*Accademia Croata di Arte e Cultura* di **Osijek** e l'*Accademia delle Arti* di **Spalato**.

WWW.VIDAVUJIC.COM



SIMONE SGARBANTI



FORMAZIONE

Nato a Reggio Emilia nel 1995, si avvicina alla musica dapprima attraverso gli inni della chiesa protestante, per poi appassionarsi alla musica gospel, jazz e all'improvvisazione libera, proseguendo nel frattempo gli studi classici in conservatorio e diplomandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore sotto la guida di **Alberto Arbizzi**.

Trasferitosi a **Vienna**, prosegue gli studi con **Jura Margulis** ed è attualmente allievo di **Avedis Kouyoumdjian** presso la *Universität für Musik und Darstellende Kunst* di **Vienna**, dove si perfeziona in pianoforte e musica da camera. Contemporaneamente studia con **André Gallo** presso *l'Accademia Pianistica di Imola*.

Negli anni ha anche avuto l'onore di approfondire il repertorio frequentando corsi con musicisti di fama internazionale quali **Andrei Gavrilov**, **Julius Berger**, i componenti del **Quartetto Artis**, **Markus Schirmer**, **Henri Sigfridsson**, **Janoska Ensemble**, **Liliana Cosi** e molti altri, che hanno ulteriormente stimolato ad una ricerca artistica sempre più profonda.

«Le performance di Simone Sgarbanti includono spesso opere meno conosciute del '900 francese, abbinata a brani del repertorio pianistico più canonico. I programmi che ne risultano catturano l'attenzione del pubblico, permettendo all'ascoltatore di scoprire nuove opere e di riscoprire brani più familiari in una chiave interpretativa molto intima e ricercata».

WWW.SIMONESGARBANTI.COM

ATTIVITÀ

Suona regolarmente per alcune delle più prestigiose stagioni e festival italiani ed europei (*Società Umanitaria, Accademia Filarmonica Romana, Polincontri Musica, Friday Night with Yury Revich, Schiermonnikoog Festival, Amadeus Festival...*) sia in veste di solista che in veste di camerista al fianco di musicisti come **Luca Franzetti, Yury Revich, Michele Papadia, Jnr Robinson**.

Con un repertorio molto vario, che include la maggior parte delle opere composte da **Debussy** e **Ravel**, Simone Sgarbanti spende un'importante quantità di tempo nella ricerca di repertorio grande di valore ma dimenticato, che propone regolarmente in concerto.

Oltre ai numerosi primi premi in concorsi internazionali (*ISA Award 2021, Premio pianistico A. Baldi, Concorso Scarlatti, Concorso Giorgio e Aurora Giovannini, Premio Orchestra F.F. Busoni, Concorso Città di Arona...*) ha ottenuto inoltre la borsa di studio *Augusto del Rio (Casa Musicale A. Del Rio)* e il premio *Stefano Diomede (Società Dante Alighieri)*.

ISESAKI PLAZA, GIAPPONE, 2018



Dal 2021 è docente di pianoforte presso la **Amadeus Music and Arts Academy di Vienna** ed è impegnato in un progetto che lo porterà nei prossimi anni ad eseguire e registrare l'intero catalogo delle opere per pianoforte di Maurice Ravel.

Svolge inoltre un'intensa attività di ricerca sulla musica di **Joseph Marx**, del quale inciderà prossimamente i lavori per violoncello e pianoforte insieme a **Vida Vujic** per l'etichetta **Naxos**.

Il prossimo anno debutterà inoltre al **Musikverein** di Vienna con il *Quintetto op.89* di **G. Fauré**.

